



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Novara

Area II – raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni elettorali

Novara, data protocollo

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni della Provincia di Novara

Al Commissario Prefettizio
del Comune di BOCA

OGGETTO: Ordinanze cimiteriali.

Per opportuna conoscenza, e per quanto di competenza, si trasmettono le seguenti ordinanze sindacali riguardanti i servizi cimiteriali:

- Ordinanza n. 52897 del 04.02.2015 adottata dal Sindaco del Comune di Venezia.
- Ordinanza n. 1128 del 03.02.2015 adottata dal Sindaco del Comune di Meolo (VE).

IL DIRIGENTE DELL'AREA II
(Dr. Baldino)

cb

Cost. 300



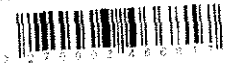
Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Area 2^a

Proc. N. 210/2013/w.a.

Prefettura Venezia
Prot Uscita del 20/02/2015
Numero: **0010220**
Classifica: 28.000



- Alle Prefetture
- Uffici Territoriali del Governo LORO SEDI
- Al Commissariato del Governo
- per la Provincia di TRENTO
- Al Presidente della Giunta
- Regione VALLE D'AOSTA - AOSTA
- Ai Comuni della Provincia di Venezia
- LORO SEDI

OGGETTO: *ordinanze cimiteriali*

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, si comunica che l'ordinanza n. 52897 del 4 febbraio 2015 relativa ai servizi cimiteriali adottata dal Commissario Straordinario del Comune di Venezia e avente oggetto "Esumazione ordinaria nel cimitero di Mestre (VE) - Campo Comune E Rep. 1°", intesa alla sua divulgazione, rimarrà esposta all'Albo Comunale on-line a disposizione dell'utenza interessata.

IL DIRIGENTE DELL'AREA II
VICE PREFETTO

(Spallone)

Prefettura Novara - Enti Locali - Prot. Ingresso N.0009535 del 26/02/2015



Venezia, 4 - 1000 9015

Prot. n. 52837

OR 70/2015

Oggetto: ordinanza di esumazione ordinaria nel cimitero di MESTRE -
Rep. 1° Campo Comune E.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dei servizi cimiteriali;

Direzione Ambiente e
Politiche Giovanili

VISTI gli artt. 82 del D.P.R. 285/1990 che attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni e art. 85 che ne stabilisce la destinazione;

Il Direttore

Arch. Andrea Costantini

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 4/03/2010 "Norme in materia Funeraria" artt. 36, 39 e 41;

[Handwritten signature]

arch. Andrea Costantini

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Settore Tutela delle Acque,
degli Animali, dell'Igiene e
Beni Archeologici

RICHIAMATI gli articoli 50 e 141 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

Il responsabile del
procedimento;

arch. Andrea Costantini

VISTA l'attuale situazione dei campi d'inumazione comune nel Cimitero di MESTRE: ove per la progressiva scadenza del periodo inumatorio si deve procedere alle esumazioni ordinarie ai sensi di legge;

ACCERTATO che per le **284 salme** sepolte nel campo d'inumazione comune **Reperto 1° Campo E** del cimitero di Mestre è trascorso più di un decennio dall'inumazione e pertanto si può procedere all'esumazione ordinaria;

RITENUTO di dover provvedere di conseguenza;

RILEVATO che si rende necessario, per motivi d'igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico nella parte di Cimitero interessato durante il periodo di esecuzione dei lavori di esumazione;

RICHIAMATO

Il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dei servizi cimiteriali;

Il Regolamento Comunale per l'affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti;

Il DPR n. 285/90;

Il DPR n. 254/93;

La Legge n. 130 del 2001;

Le circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;

RICHIAMATO il parere dell'Ulss 12 Veneziana inerenti le prescrizioni relative alle esumazioni ordinarie, e sentito Veritas Spa, in qualità di Gestore dei servizi cimiteriali;

TENUTO CONTO

- che, il Gestore dei cimiteri comunali, esporrà un'adeguata e preventiva nota informativa presso gli uffici cimiteriali di Mestre, e nel campo interessato dagli interventi, così come disciplinato dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (artt. 4 e 26);

210/13W.a
22.16
17/02/15

T.

Tutela delle Acque, degli
Animali e dell'Igiene

Ufficio Polizia mortuaria

Sede di Venezia Campo
Mara S. Maria 4023
30121 Venezia
tel. 041 2718754-8176
fax 041 2718181



- che relativamente alle tombe in evidente stato di abbandono e/o per le quali non sono rintracciabili i parenti delle salme inumate, si procederà comunque ad esumazione ordinaria dopo l'avvenuta pubblicazione della presente ordinanza con allegata lista sua parte integrante, sull'Albo Pretorio del Comune di Venezia, sul sito istituzionale e nei luoghi pubblici sopra indicati;

ORDINA

- che dal **giorno 14 aprile 2015** avranno inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme sepolte nel **Reperto 1° Campo E.** del cimitero di **MESTRE**;
- che le operazioni di esumazione siano condotte a partire **dalle ore 07.30 tutti i giorni** esclusi i festivi, fino alla conclusione delle operazioni;
- che nelle operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme esumate;
- che gli spazi interessati dalle operazioni di esumazione siano opportunamente delimitati e protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione;
- la chiusura al pubblico della parte di Cimitero interessata a partire **dal giorno 16 marzo 2015** e fino ad ultimazione dei lavori di esumazione ordinaria, condizioni climatiche permettendo, al fine di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e per garantire la riservatezza nelle operazioni di esumazione;
- che, a cura di Veritas SpA, sia assicurata la presenza costante alle operazioni di esumazione e che sia redatto, quotidianamente, apposito verbale riguardo il numero di salme esumate, indicandone nominativi e condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa o incompleta);

INVITA

i familiari di tutti i defunti presenti nel campo oggetto dell'esumazione, a recarsi presso l'Ufficio cimiteriali di Veritas SpA presso il **Cimitero di Mestre, dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00** per disporre sulla destinazione dei resti mortali/ossei dei congiunti;

INFORMA

- Che l'operazione di esumazione ordinaria è soggetta al regime tariffario in vigore all'atto delle operazioni di esumazione;

- Nel caso d'incompleta mineralizzazione:

gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi trasformativi potranno, a scelta dei congiunti:

a) essere inumati nuovamente in apposito campo di mineralizzazione ove potranno permanere per il periodo prescritto dalle norme in vigore a fronte del pagamento delle tariffe previste all'atto della reinumazione;

b) essere avviati a cremazione, previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati ai sensi della legge n.130 del 2001 (coniuge o, in difetto, del parente più prossimo individuato secondo gli artt. 74,75,76 e 77 del cod. civ.). In tal caso la spesa a carico dei congiunti sarà inerente la cremazione più il trasporto dei resti mortali, i bolli e le eventuali spese disbrigo pratiche secondo le tariffe vigenti nel Comune di Venezia;

Prefettura Venezia
Prot. Ingresso del 17/02/2015
Numero: **0009545**
Classifica: 28.000



0 2 7 0 0 3 4 8 0 8 8



- Che, nel caso di completa mineralizzazione o di cremazione:

- 1) le cassette di zinco contenenti le ossa del defunto potranno essere tumulate nei cimiteri del Comune di Venezia nei modi seguenti:
- a) in celle ossario da acquisire in concessione o già in concessione a familiari defunti individuali entro il sesto grado del c.c. o affini entro il terzo grado, o convivente dichiarato anagraficamente;
- b) in loculo individuale già in concessione (nei limiti dello spazio disponibile) assieme alla salma, o resto mortale, di familiare individualizzato come sopra;
- c) all'interno di loculi/tombe/cappelle/sarcofagi di famiglia (nei limiti dello spazio disponibile) già in concessione per altri familiari individuali come sopra;

2) le urne cinerarie contenenti le ceneri derivanti dalla cremazione, ai sensi dell'art. 2 "Conservazione delle ceneri" del Regolamento Comunale per la conservazione delle ceneri potranno essere conservate in forma distinta nei modi seguenti:

- d) in celle ossario cinerario da acquisire in concessione o già in concessione a familiari defunti individuali entro il sesto grado del c.c. o affini entro il terzo grado, o convivente dichiarato anagraficamente;
- e) in loculo individuale già in concessione (nei limiti dello spazio disponibile) assieme alla salma, o resto mortale, di familiare individualizzato come sopra;
- f) all'interno di loculi/tombe/cappelle/sarcofagi di famiglia (nei limiti dello spazio disponibile) già in concessione per altri familiari individuali come sopra;
- g) apposte sopra altra sepoltura a terra inserita in manufatto lapideo fissato sopra altra lapide copritomba di congiunto, esclusi i campi a verde;
- h) apposte sotto altra sepoltura a terra inserita in manufatto di contenimento collocato nel fianco di terreno di sepoltura sopra il feretro di congiunto esclusi i campi a verde;

i) affidare a familiari aventi titolo previa autorizzazione dell'ufficio competente;

3) altresì le ceneri possono essere conferite presso il cinerario/ossario comune in forma indistinta o disperse nei luoghi consentiti in natura o all'interno di aree cimiteriali predisposte, nei modi disciplinati dall'art. 3 "Dispersione delle ceneri" del citato Regolamento Comunale per l'Adempimento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione del defunto;

... che in caso di *disinterressamento*, *stante l'irreperibilità dei parenti*, il Comune provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune i resti ossari rinvenuti e in caso di non mineralizzazione dei resti mortali, all'eventuale tumulazione o cremazione, secondo criterio gestionale definito dall'Ente Gestore Veritas Spa, con successivo deposito dei resti mineralizzati/ceneri nell'ossario/cinerario comune all'interno del cimitero;

... che le spese per la concessione di manufatti (loculi, ossari, ecc.), per la tumulazione dei resti ossari/ceneri, e le altre forme di conservazione distinta o indistinta delle ceneri, sono a totale carico dei richiedenti;

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa, per opportuna conoscenza, a Veritas SpA per l'affissione nel Cimitero di MESTRE, alla Prefettura di Venezia per la sua divulgazione e sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Venezia www.comune.venezia.it, oltre che all'Albo Pretorio comunale per 60 giorni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Don. Vittorio Zappalà

2086 360



Prefettura di Venezia

Uffici Territoriali del Governo

Area II

Proc. N. 210/2013/w.a.

All: 1

Prefettura Venezia
Prot. Uscita del 20/02/2015
Numero: **0010206**
Classifica: 28.000



- Alle Prefetture
Uffici Territoriali del Governo LORO SEDI
- Al Commissariato del Governo
per la Provincia di TRENTO
- Al Presidente della Giunta
Regione VALLE D'AOSTA - AOSTA
- Ai Comuni della Provincia di Venezia
LORO SEDI

OGGETTO: *Ordinanza (città)*

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, si comunica che l'ordinanza n. 1128 del 3 febbraio 2015 adottata dalla Sindaca del Comune di Meolo (VE) e avente oggetto "Ordinanza di estumulazioni ordinarie nel cimitero comunale" intesa alla sua divulgazione, rimarrà esposta all'Albo Comunale on-line a disposizione dell'utenza interessata.

IL DIRIGENTE DELL'AREA II
VICE PREFETTO

(S. *[Signature]*)



COMUNE DI MEOLO
PROVINCIA DI VENEZIA

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 30020 Meolo tel. 0421/61283 fax 0421/618706

Prot. n. 1128

Meolo, 03.02.2015

ORDINANZA N. 4 /2015

Oggetto: ESTUMULAZIONI ORDINARIE NEL CIMITERO COMUNALE

LA SINDACA

VISTO il D.P.R. 10 Settembre 1990, n. 285 "Regolamento di polizia mortuaria" e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 86, comma 1 e 87 del citato D.P.R. 285/1990 in materia di estumulazioni ordinarie;

CONSIDERATO che le estumulazioni ordinarie vengono eseguite allo scadere del periodo di concessione e sono regolate dal Sindaco come previsto dall'art. 86 del D.P.R. n. 285/1990;

VISTA l'attuale situazione dei loculi del cimitero comunale, ove risultano scadute alcune concessioni;

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze sindacali n. 55 in data 07.10.2013 prot. 9823, n. 68 in data 02.12.2013 prot. 12281 e n. 17 del 13.03.2014 prot. 2895, con cui si sono disposte le estumulazioni per precedenti fasi di interventi;

TENUTO conto che l'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune di Meolo negli scorsi mesi ha messo in atto ogni strumento di ricerca e di informazione utile per avvisare i parenti dei defunti interessati, proponendo il rinnovo della concessione o prospettando, in caso di non rinnovo, la necessità di liberare il loculo;

TENUTO conto che relativamente ai loculi in evidente stato di abbandono e/o per i quali non sono rintracciabili i parenti dei defunti tumulati, si procederà comunque all'estumulazione ordinaria dopo l'avvenuta pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio e l'affissione nei luoghi pubblici, presso il Cimitero Comunale e sul sito Internet dell'Eate;

RICHIAMATE le circolari del Ministero della Sanità n. 24 del 24.06.1993 e n. 10 del 31.07.1998;

RICHIAMATO il Regolamento comunale di polizia mortuaria, da ultimo riapprovato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.06.2012;

VISTI gli articoli 40 ("Estumulazione") e 41 ("Destinazione delle ossa e dei resti mortali") della Legge Regione Veneto 4 marzo 2010 n. 18 "Norme in materia funeraria";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 20.02.2014 di approvazione delle tariffe per i servizi cimiteriali, comprese quelle relative alle operazioni di estumulazione ordinaria e conseguenti;

RICHIAMATI gli articoli 50 c. 3, e 51 e. 1, lettera b) e c. 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 79 del D.P.R. n. 285/1990 concernente la cremazione;

VISTO l'art. 184 D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152, il D.P.R. n. 254 del 15 luglio 2003, in particolare gli artt. 3, 12 e 13, il D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 ed il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 54 (artt. 4 e 12 in particolare) in tema di gestione dei rifiuti sanitari;

ORDINA

1. che a decorrere dal prossimo mese di marzo e sino al termine delle operazioni, secondo un calendario da fissarsi con la Cooperativa Il Bozzolo Verde s.c.s., si svolgeranno le operazioni di estumulazione ordinaria dei defunti indicati nell'elenco allegato, tumulati nel campo aggiunto o nuovo del cimitero comunale, in loculi con concessione scaduta e per i quali non sia pervenuta e non pervenga richiesta di rinnovo. Nel caso di acquisito consenso da parte degli interessati, le operazioni potranno iniziare già dal mese di febbraio;
2. che durante le operazioni di estumulazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio agli eventuali parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero;
3. che gli spazi interessati dalle operazioni di estumulazione siano opportunamente delimitati e protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di estumulazione;
4. la chiusura al pubblico della parte del cimitero interessata fino ad ultimazione dei lavori, al fine di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e per garantire la riservatezza delle operazioni;
5. che i resti mortali vengano, a cura della Cooperativa Il Bozzolo Verde, aggiudicataria del servizio gestione cimiteriale, su disposizione e con oneri a carico dei familiari:
 - collocati in loculi, tombe o nicchie in regolare concessione, eventualmente dopo la procedura di cremazione se richiesta;
 - trasferiti in ossario comune se mineralizzati;
 - inumati nel campo degli inconsunti se non completamente mineralizzati, previa rimozione del coperchio della cassa in zinco.

INFORMA

- che i familiari che intendessero presenziare alle operazioni o recuperare gli oggetti di loro interesse rinvenuti nei sepolcri devono recarsi il giorno e all'ora in cui stata fissata l'estumulazione del defunto, fermo restando che le operazioni saranno eseguite anche in assenza dei congiunti;
- che in mancanza di espressione di volontà da parte dei familiari aventi diritto, i resti mortali saranno comunque trasferiti nell'ossario comune o, se non completamente mineralizzati, saranno inumati nel campo degli inconsunti ove permarranno per un periodo minimo di anni 5, comunque con spese a carico dei familiari ove rintracciabili.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza fino a fine marzo 2015, presso l'Albo Pretorio, l'affissione alle porte d'ingresso del cimitero, e sul sito Web del Comune.
- la trasmissione di copia della presente ordinanza all'ULSS n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave ed alla Prefettura di Venezia.



LA SINDACA
Loretta Aliprandi

ELENCO DEFUNTI DA ESTUMULARE

N	LOCULO	FILA	CAMPO E LATO	DEFUNTO	NASCITA	DECESSO
1	36	3	C.NUOVO LOTTO B	VISENTIN VIRGILIO	08/09/1921	06/02/1984
2	41	2	C.NUOVO LOTTO A	MORETTO MARIA	02/02/1895	06/06/1981
3	42	2	C.NUOVO LOTTO A	MONDIN ATTILIO	27/10/1894	19/09/1986
4	86	4	C. AGG.TO NORD-OVEST	MUTTON GIOVANNI	21/05/1903	07/07/1976
5	8	5	C. NUOVO LOTTO B	SILVELLO CARMINA	02/04/1906	11/06/1984
6	17	2	C.NUOVO LOTTO A	PLACA ARMANDO	05/03/1912	12/07/1983
7	33	3	C.NUOVO LOTTO A	BARBIRATO GISELDA	03/12/1913	02/08/1981
8	38	2	C. NUOVO LOTTO A	LORENZON ARMANDO	02/05/1923	09/07/1981
9	108	5	C. AGG. TO SUD-OVEST	VIGNAGA GINO	13/11/1910	02/09/1980
10	95	5	C. AGG. TO SUD-OVEST	ZORZETTO MARIA	06/09/1926	22/11/1981
12	1	4	C.NUOVO LOTTO B	CRIVELLARO ANDREA	25/01/1905	03/12/1984
			NICCHIE			
1	62	2	NORD-OVEST	CAGNATO VITTORIO	16/08/1866	10/05/1933
2	62	2	NORD-OVEST	GROSSO VIRGINIA	16/04/1874	19/12/1954

Salvo diverse indicazioni dei congiunti, i resti saranno inumati nel campo degli inconsunti per almeno 5 anni, praticando idonee aperture sulle casse in zinco